

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e di grazia e giustizia per sapere perchè la censura, invece che limitare il suo compito alle questioni militari e diplomatiche, e ad impedire la divulgazione di notizie false o costituenti reato perseguibili d'ufficio, si eserciti nella mutilazione dei resoconti di pubblici dibattimenti, tutte le volte che essi riguardino membri del Governo, o alte personalità del mondo ufficiale.

« Zibordi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e come intenda e possa provvedere alle condizioni in cui versa l'Istituto femminile di magistero di Roma.

« Zibordi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se creda decoroso per il suo Dicastero che ci possa essere in Italia una ferrovia — quale quella di Porto S. Giorgio-Amandola — che per compiere una distanza di 56 chilometri in linea di pianura impieghi la bellezza d'oltre sei ore in orario e sette ed anche otto fuori orario.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ed il ministro della guerra e di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se non ritengano giusto ed opportuno che la improcrastinabile amnistia comprenda, oltre ai condannati politici e militari, anche coloro contro i quali — perchè trovansi sotto le armi — sono sospese sentenze od istruttorie per reati di lieve importanza commessi prima della chiamata alle armi.

« Caroti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, sulla opportunità che una nuova legge da tempo reclamata e promessa sulla cattedra ambulante di agricoltura venga a modificare, ampliare e rendere rispondente alle gravi esigenze economiche create dalla guerra, la legge 14 luglio 1907, n. 513.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri della guerra e di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se non credano

opportuno di contemplare nel beneficio dell'amnistia da sottoporre alla clemenza sovrana, tanto invocata da tutto il paese, quei militari condannati per ritardo al ritorno dalla licenza per cause del tutto indipendenti dalla loro volontà; e se non sia il caso di provocare un provvedimento più ampio in tema di revisione dei processi militari, disposto a norma dell'ultimo decreto luogotenenziale dell'ottobre 1918 in modo da rendere tangibile ed immediato il beneficio a tanti condannati che, dalla semplice deliberazione del processo, appare come siano più infelici che colpevoli.

« Dentice di Accadia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i suoi intendimenti in ordine alla concessione di un organico, da tempo promesso, agli agenti di custodia degli stabilimenti carcerari e in ordine a disposizioni che valgano a rialzare e rinvigorire la compagine di quel corpo di funzionari.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sentire se non stimi necessario di ampliare il programma d'insegnamento della lingua e delle lettere italiane dei Regi conservatori allo scopo di formare la coltura letteraria degli studenti di musica.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se intenda provvedere tosto a prorogare il termine per il ritorno all'estero dei militari congedati e ad accordarsi col Governo svizzero, per ovviare al grave inconveniente che dopo il regolare passaporto, gli espatriandi si affollano al confine senza poterlo passare, per mancanza del nulla osta dell'autorità svizzera del luogo ove sono diretti e che il Governo italiano potrebbe procurarsi in occasione della pratica del passaporto.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere le ragioni che consigliano a mantenere ad Altamura, dopo la soppressione dell'ospedale militare, un tenente colonnello, un capitano medico, due tenenti farmacisti, un tenente contabile e personale militare e civile a dirigere una sezione per la cura dei prigio-